

Rapinatore in fuga, bloccato dalle vittime

Pubblicato: Mercoledì 18 Settembre 2002

Un uomo armato di pistola è entrato intorno alle 19 e 30 di ieri sera nel negozio di articoli sportivi "Pecchielan Sport", al numero 7 di via Provinciale a Mornago. L'uomo intimava al proprietario, Arturo Pecchielan di 55 anni, ex ciclista professionista, e al figlio Davide di consegnare l'incasso della giornata. Mentre il rapinatore immobilizzava con una corda il figlio del titolare, quest'ultimo eludeva la guardia del malvivente e riusciva a scappare, chiudendolo all'interno del negozio. Il rapinatore, non vedendo alternative, esplodeva un colpo di pistola contro la porta per aprirsi una via di fuga.

Una volta fuori, dopo appena pochi metri, veniva affrontato dal titolare del negozio. Nella lunga colluttazione che ne seguiva, padre e figlio, che nel frattempo si era liberato della corda che gli bloccava le gambe, avevano la meglio. Il rapinatore e Davide Pecchielan finivano all'ospedale di Gallarate, il primo per le contusioni riportate, il secondo per una ferita al collo.

L'uomo, identificato dai carabinieri, risultava essere Livio Pintus, 23 anni di Induno Olona, già agli arresti domiciliari e scomparso da circa tre giorni. Si tratta di una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Nell'agosto di due anni fa, Pintus, insieme ad un complice, si era reso protagonista di un episodio scellerato: in pieno centro di Varese aveva inseguito e accoltellato Joshua Morgan, giovane rifugiato politico della Sierra Leone.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it